



**DOMANDA DI CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA AVENTE AD OGGETTO UN'AREA DEMANIALE MARITTIMA DI CIRCA 4420 MQ DI CUI 2324 MQ OCCUPATI DA MAGAZZINO DA UTILIZZARE COME DEPOSITO PER STOCCAGGIO DI RINFUSE, UBICATA NEL PORTO DI ANCONA – MOLO SUD, PER ANNI 3 A DECORRERE DALL'1.1.2020.**

**CONCORSO DI DOMANDE DI CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA:  
CRITERI PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA  
EX ART. 37 COD. NAV.**

Con istanza datata 16.01.2019 ed acquisita al protocollo recante n. ARR 474 – 21\_01\_2019, la società SAI S.r.l. ha formalizzato istanza di rilascio di una concessione demaniale marittima triennale a decorrere dal 1° gennaio 2020 sino al 31.12.2022 per l'area già in concessione sino al 31.12.2019 giusto atto formale n. 1/2017 Reg. Atti Formali, n. 1028 Reg. Rep. di questo Ente, limitatamente all'area su cui insiste un magazzino di totali mq. 4420 di cui 2324 mq occupati dal citato manufatto e la residua parte asservita allo stesso, al fine di destinarla allo stoccaggio di rinfuse, mantenendo il livello occupazionale a 3 (tre) unità lavorative.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 18 Reg. Cod. Nav., l'Ente provvedeva alle prescritte pubblicazioni in data 05.02.2019.

Nel termine assegnato ad opponendum e per eventuali domande concorrenti, pervenivano le seguenti istanze:

- La domanda – spiegata peraltro in via autonoma – dalla Società ICOP s.r.l., Impresa Compagnia Portuali s.r.l., acquisita al prot. ARR-1023-11\_02\_2019, per l'esercizio di operazioni di deposito della merce per il successivo imbarco o provenienti da sbarco;
- La domanda concorrente della ASE – Adriatic Services Enterprise s.r.l., assunta al prot. ARR. 1728-07\_03\_2019, con la quale la società ha manifestato l'esigenza, previa acquisizione della disponibilità dell'area in questione, per lo svolgimento di attività di deposito e di movimentazione di merci rinfuse, varie e/o unitizzate dirette all'imbarco e/o provenienti dallo sbarco.

Orbene, in presenza di domande concorrenti sulla stessa area demaniale marittima, rilevata la medesimezza dell'oggetto e della finalità cui tende l'esercizio della concessione demaniale cui le suddette società rispettivamente aspirano, risulta necessario procedere all'espletamento di procedura comparativa ai sensi dell'art. 37 Cod. Nav, nonché declinare le modalità attraverso cui si addiverrà alla scelta del concessionario aggiudicatario della procedura medesima, nel quadro dei



criteri indicati dalla circolare della Direzione Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante prot. n. 3087 del 05.02.2018, relativa alla disciplina delle concessioni di aree demaniali marittime e banchine portuali nei porti sede di Autorità di Sistema Portuale, in esecuzione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26.08.2015 di approvazione del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica, di quelli enunciati dalla Delibera della Autorità di Regolazione dei Trasporti recante n. 57/2018 del 30 maggio 2018 e dell'Ordinanza Presidenziale n. 59/2018 del 30/10/2018 che ha approvato e reso esecutivo il Regolamento di Amministrazione del Demanio dei porti di competenza di questa Autorità di Sistema Portuale.

Si precisa, altresì, che l'area ed il manufatto su di essa insistente dovranno essere all'esito della concessione rilascianda ridotti in pristino stato, con spese ad esclusivo carico del concessionario che tale sarà individuato – all'esito della presente procedura – e che al riguardo, dovrà, sin dalla presente fase selettiva, impegnarsi formalmente in tal senso.

Nell'ambito delle strategie volte allo sviluppo delle attività portuali in regime di concorrenza tra le imprese garantendo equo accesso al mercato portuale con conseguenti positive ricadute anche sul piano sociale, l'aspirante concessionario dovrà – sulla scorta del vigente Protocollo per la tutela del lavoro siglato con le parti sociali in data 28.09.2016 – assumere il formale impegno di garantire continuità occupazionale a n. 3 (tre) lavoratori quale impegno minimo scaturente peraltro dalla domanda principale formalizzata dalla impresa S.A.I. s.r.l. in data 21.01.2019, che, in quanto tale, ha garantito "l'attuale livello occupazionale" in origine, come da domanda, in 3 unità lavorative, e successiva precisazione acquisita con nota ARR 9082-25\_09\_2019.

A tal fine, l'elenco del personale dichiarato in data 23.04.2019 – nota prot, n. 3402-23\_04\_2019 dall'attuale concessionario – sulla scorta delle variazioni medio tempore intervenute - è riportato nella tabella che segue:

<b>Numero unità</b>	<b>Data Assunzione</b>	<b>Scadenza contratto</b>	<b>Livello di inquadramento</b>	<b>CCNL</b>	<b>mansione</b>
1	05.01.2001	Indeterminato	2	PORTI	<b>RSPP- capo Terminal</b>
1	18.06.2007	Indeterminato	4	PORTI	<b>Operatore polivalente carrellista</b>
1	07.07.2015	Indeterminato Part-time	4	PORTI	<b>Amministrativo *</b>

\*con riferimento a questa unità lavorativa, la Società istante ha, con nota prot. n. ARR 9082-25\_09\_2019, comunicato che il 28.05.2019 ha ricevuto notifica di dimissioni da parte di una delle tre unità lavorative dipendenti, confermando la volontà di procedere al reintegro di tale posizione in caso di concessione dell'area demaniale marittima come da istanza concessoria in data 16.01.2019 e successivamente, a fronte di richiesta dell'Ente prot. PAR 5492-27\_09\_2019, con nota in data 30.9.2019 assunta al prot. dell'Autorità al n. ARR-009275 in pari data, ha specificato che le dimissioni sono state rassegnate dal dipendente inquadrato nel profilo funzionale di "amministrativo".



Sulla scorta delle superiori premesse, con la presente si intende avviare, come si avvia, procedura comparativa tra le istanze e tra gli operatori, così come sopra individuati, con contestuale richiesta ai concorrenti, aspiranti concessionari, della documentazione tecnica/amministrativa, meglio delineata e dettagliata nel prosieguo del presente disciplinare di procedura comparativa.

## **CONDIZIONI DISCIPLINANTI LA PROCEDURA COMPARATIVA**

Il disciplinare della presente procedura comparativa si articola in tre diverse sezioni:

1. Condizioni di ammissione alla procedura;
2. Parametri di valutazione e relativi punteggi;
3. Penali da applicare al concessionario nel caso in cui le previsioni dichiarate in sede di partecipazione alla presente procedura non si realizzino in tutto o in parte.

**CONDIZIONI DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA COMPARATIVA CHE CIASCUN ASPIRANTE CONCESSIONARIO DOVRA' DICHIARARE CON ESPRESSA ACCETTAZIONE. IL MANCATO ADEMPIMENTO ALLE SOTTO ESTESE CONDIZIONI PARTECIPATIVE COMPORTERA' L'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA COMPARATIVA.**

1. La durata della concessione demaniale marittima è fissata in anni 3 (tre) con esclusione di qualsivoglia rinnovo automatico, anzi, con la partecipazione alla presente procedura comparativa, il concorrente assume l'obbligo alla scadenza della concessione della quale sarà aggiudicatario di provvedere a proprio carico e con riconnessi oneri e spese al ripristino delle aree con demolizione del manufatto "magazzino" di deposito;
2. I beni da assentire in concessione sono costituiti da un'area scoperta e da un manufatto delle dimensioni sotto indicate, e salve le verifiche di esatte superfici in sede di presentazione del SID da parte dell'impresa aggiudicataria:  
Area demaniale marittima complessiva di 4420,00 MQ di cui:
  - a. AREA SCOPERTA: mq 2096,00;
  - b. AREA COPERTA: mq 2324,00, occupati da magazzino da utilizzare come deposito per stoccaggio di rinfuse;
3. Il concorrente, qualora risulti aggiudicatario della presente procedura e futuro concessionario, si impegna espressamente ad assumere nel proprio organico da destinare esclusivamente al sito il personale già operante alle dipendenze dell'attuale concessionario,



nel numero di tre unità, mantenendo (come base minima) il rispettivo livello contrattuale, il CCNL dei Porti, o condizioni economiche e normative non inferiori a quelle di tale CCNL, contratto a tempo pieno per due unità e part time per la terza, come da superiore tabella. In caso di indisponibilità da parte di una o più delle specifiche unità di personale di cui alla superiore tabella, il concorrente si impegna alla sostituzione delle stesse e quindi, comunque, alla assunzione di tre unità come specificate in tabella, per tutta la durata della concessione, come da Protocollo per la tutela del lavoro. Queste unità non concorrono alla assegnazione di alcun punteggio.

4. In relazione ai tempi necessari per la procedura comparativa e per le successive verifiche di legge, si è ipotizzato il rilascio della concessione a decorrere dall'01.01.2020 salva la facoltà, per il soggetto aggiudicatario provvisorio, di richiedere, al ricorso dei relativi presupposti ed a suo rischio, l'anticipata occupazione ai sensi dell'art. 38 Cod. Nav..
5. Il canone base di concessione è stato determinato - come da prospetto che segue - con riferimento alle misure stabilite nella vigente normativa nazionale (Legge 494/93), ritenendo nella fattispecie essenziale fissare adeguate penalizzazioni a carico del Concessionario qualora non siano realizzati, in tutto o in parte, gli impegni dichiarati in sede di procedura comparativa;
6. Il canone è riferito alle misure vigenti nell'anno in corso e sarà soggetto ad aggiornamento secondo le indicazioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

**CALCOLO DEL CANONE IN BASE ALLE TABELLE MINISTERIALI AGGIORNATE ALL'ANNO 2019 ART.4 DEL DECRETO LEGGE 5 OTTOBRE 1993 – N°400 DEL CAPANNONE SAI CON RELATIVA AREA SCOPERTA PER TOTALI MQ. 4.420,00(Foglio 6 particella 898)**

Canone anno 2019	=					
Area scoperta	=	Mq. 2.096,00	x	€/mq. 1,77848	=	€. 3.727,69
Capannone	=	Mq. 2.324,00	x	€/mq. 4,00156	=	€. 9.299,63
Volumetria	=	Mq. 2.324,00	x	€/mq. 22,23087	=	€. 51.664,54
				Totale	=	<b>€. 64.691,86</b>

7. Il canone risultante dalla procedura comparativa, determinato applicando al canone base il rialzo offerto dall'aggiudicatario, sarà rivalutato annualmente in base all'indice Istat che sarà comunicato dal Ministero vigilante. Qualora le superfici dei beni da assentire in concessione si scostassero, sulla base del SID che sarà presentato dall'impresa aggiudicataria, da quelle



- sopra indicate, il canone calcolato con la maggiorazione offerta dall'aggiudicatario sarà riparametrato in proporzione alle effettive superfici ed a questo il concorrente presta sin d'ora espresso assenso.
8. Ciascuna impresa concorrente dovrà presentare l'attestazione rilasciata dal personale della AdSP dell'avvenuto sopralluogo dei beni, contenente la dichiarazione che essi sono ritenuti idonei allo svolgimento della attività programmata per cui, in caso di aggiudicazione, essi verranno integralmente accettati nello stato in cui si trovano, con rinuncia a qualsiasi richiesta di interventi di modifica, integrazione, manutenzione, et similia, nei confronti della AdSP e/o a carico della stessa.
  9. Ciascuna impresa concorrente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di legge per l'ottenimento di concessioni di beni pubblici, ivi compresa la regolarità contributiva e fiscale, nonché la relativa posizione in relazione alle disposizioni di cui al D.lgs. 159/2011 (normativa antimafia), compilando la documentazione all'uopo allegata;
  10. Ciascuna impresa concorrente dovrà dichiarare l'impegno a presentare alla AdSP, qualora diventi Concessionaria, la documentazione idonea a dimostrare il rispetto delle dichiarazioni rese in sede di procedura comparativa relativamente ai traffici ed al personale. In mancanza di presentazione, o in caso di produzione di documentazione ritenuta dalla AdSP non idonea alla oggettiva verifica, essa potrà dar corso alla applicazione delle penali previste, fatta salva l'applicazione di ogni conseguente determinazione scaturente dalla vigente disciplina settoriale.
  11. Ciascuna impresa concorrente dovrà altresì impegnarsi, qualora diventi concessionaria, ma rinunci alla concessione nei primi 24 mesi di vigenza della stessa, al pagamento del canone dovuto per la durata residua della concessione, con il limite massimo delle prime due annualità come stabilite nell'atto di concessione e relativa rivalutazione Istat ivi prevista.
  12. Alla scadenza della concessione, il Concessionario dovrà provvedere a proprie cure e spese alla demolizione del manufatto ed alla riduzione in pristino dell'area demaniale marittima. Resta fermo che l'importo di eventuali investimenti effettuati dall'aggiudicatario della presente procedura divenuto concessionario, anche di tipo migliorativo del manufatto, non costituiranno mai, né alla cessazione né durante la validità della concessione, credito del medesimo nei confronti della AdSP.
  13. Per il rilascio della concessione l'aggiudicatario dovrà obbligatoriamente presentare, tra l'altro, in via preventiva, ai sensi del vigente Regolamento del Demanio:



- a) polizza assicurativa per incendio, fulmine, scoppio dei beni demaniali, compresa la partita "ricorso terzi", con massimali che saranno stabiliti dalla Autorità, e con vincolo a favore della stessa;
- b) contratto assicurativo R.C.T. – R.C.O., con massimale che sarà stabilito dall'Autorità e comunque non inferiore ad € 1.000.000 unico, valido per tutta la durata della concessione stessa, che garantisca persone e cose da tutti gli eventuali danni derivanti da, o connessi con, l'esercizio delle attività per cui è richiesta la concessione;
- c) cauzione, di importo pari a almeno due annualità di canone risultante dall'offerta economica prodotta (arrotondato per eccesso ai 5.000 euro superiori), maggiorato di € 220.000, in numerario o a mezzo fidejussione bancaria, o polizza assicurativa fidejussoria, a garanzia del pagamento dei canoni demaniali, e di eventuali penali e/o interessi di mora, e comunque dell'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dalla concessione, ivi compresa la demolizione del manufatto, nonché a tutela dell'integrità del bene demaniale e della sua riconsegna in pristino stato. In caso di prestazione della cauzione con fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, espresso impegno a provvedere, in caso di revoca o mancato rinnovo della stessa, alla costituzione - a pena di decadenza della concessione - della cauzione in numerario o in Titoli dello Stato o garantiti dallo Stato;
- d) ulteriore cauzione volta a garantire l'effettivo esercizio della concessione per tutta la sua durata triennale e a tutelare quindi la continuità occupazionale, lo sviluppo dei traffici dello scalo di Ancona e le conseguenti positive ricadute sociali. La cauzione dovrà essere prestata con le stesse modalità di cui al punto c), per l'intero importo dei canoni dovuti per 24 mesi così come risultante nell'atto di concessione, a garanzia del rispetto degli impegni assunti dall'aggiudicatario in sede di procedura comparativa in ordine all'esercizio della concessione per la sua intera durata triennale. La garanzia sarà escussa dalla AdSP qualora il concessionario rinunci alla concessione nei primi 24 mesi di vigenza della stessa, fino alla concorrenza dell'importo corrispondente alla differenza tra i canoni dovuti per i primi 24 mesi di vigenza della concessione (come quantificati nell'atto di concessione e aggiornati in base alla percentuale comunicata dal MIT) e i canoni già versati.

Su istanza del concessionario, la presente cauzione sarà progressivamente ridotta, dopo la fine di ciascun anno, di un importo pari al canone già versato, in modo che il suo ammontare residuo copra il canone ancora dovuto come sopra stabilito e, su istanza del



concessionario, sarà svincolata dalla Autorità decorsi 24 mesi dalla data di vigenza della concessione, senza che si sia verificata la rinuncia alla concessione stessa.

L'assicurazione incendio di cui al punto a), e le cauzioni di cui ai punti c) e d), se prestate mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, dovranno rispettare le clausole contenute nei rispettivi fac simili allegati al vigente Regolamento per la gestione del demanio (all. 3 per l'assicurazione incendio e all. 1 e 2 per le cauzioni).

La mancata presentazione del presente documento disciplinante la procedura comparativa debitamente sottoscritto in ogni foglio e nell'ultimo in calce alla espressa dicitura di impegno e accettazione o la mancata presentazione di tutta la documentazione prescritta comporteranno l'esclusione dalla procedura comparativa.

## PARAMETRI DI VALUTAZIONE E RELATIVI PUNTEGGI

### APPLICAZIONE DELLE PENALI IN CASO DI PARZIALE E O TOTALE INADEMPIMENTO – IN CASO DI AGGIUDICAZIONE – AGLI IMPEGNI ASSUNTI IN SEDE DI PROCEDURA COMPARATIVA

I punteggi della procedura comparativa saranno attribuiti sulla base dei parametri e nelle misure di seguito indicati.

Sono, altresì, stabilite fin da ora, come indicato per ciascun parametro, le penali che saranno applicate al futuro concessionario qualora le dichiarazioni rese in sede di procedura comparativa non siano realizzate in tutto o in parte.

A prescindere dalle penali applicate, resta ferma la facoltà dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale di dichiarare la decadenza della futura concessionaria qualora essa ravvisi, anche sulla base della mancata realizzazione di quanto dichiarato in sede di procedura comparativa, il mancato proficuo utilizzo della concessione per gli scopi per cui è stata assentita, e in generale nei casi di cui all'art. 47 Cod. Nav.

Resta, altresì, stabilito che qualora la Concessionaria rinunci nei primi 24 mesi alla concessione, l'AdSP procederà alla escussione della specifica cauzione prestata ai sensi del punto 13 lett. d) delle "Condizioni essenziali per l'ammissione" di cui sopra, fino alla concorrenza dell'importo corrispondente alla differenza tra i canoni dovuti per i primi 24 mesi di vigenza della concessione (come quantificati nel relativo atto e aggiornati in base alla percentuale comunicata dal MIT) e i canoni già versati.

Tutte le eventuali penali si applicheranno al canone risultante dalla applicazione, al canone posto a base di procedura comparativa, della maggiorazione percentuale offerta dall'aggiudicatario, con aggiornamento annuale in base alle indicazioni del MIT.



Le eventuali penali saranno richieste con separato "Atto di accertamento" e dovranno essere versate dal Concessionario nel termine massimo di 30 giorni dalla data della richiesta: in mancanza l'AdSP potrà rivalersi sulla cauzione di cui al precedente punto 13 lett. c) delle Condizioni di ammissione ed a ciò ciascun concorrente, con la sottoscrizione del presente Regolamento, presta sin d'ora il suo incondizionato assenso.

All'offerta tecnica sarà, sulla scorta dei subcriteri previsti, assegnato il punteggio massimo di 70 punti; all'offerta economica, sarà assegnato il punteggio massimo di 30 punti.

	PARAMETRO	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	PUNTEGGIO MASSIMO	TOTALE
OFFERTA TECNICA	a. Dichiarazione in ordine all'assunzione di personale dipendente in aggiunta alle tre unità di cui al punto 3 delle "Condizioni di ammissione alla procedura comparativa", con indicazione del numero dei lavoratori che saranno assunti entro 3 mesi dal rilascio del titolo concessorio con contratto di lavoro a tempo pieno della durata non inferiore a 30 mesi e che saranno impiegati esclusivamente nelle attività svolte nel sito, oggetto della concessione.	30	70	100
	b. Dichiarazione sull'utilizzo della manodopera temporanea: deve essere dichiarato il totale uomini/giorno previsti, distintamente in ogni anno (Punteggio attribuibile: punti 4 per ogni anno in cui sia dichiarato l'impiego di almeno 60 uomini/giorno -vale a dire 60 giornate complessive di lavoro in un anno).	12		
	c. Dichiarazione corroborata da documentazione a comprova quali lettere di intenti sottoscritte dai clienti o di formali contratti giuridicamente impegnativi per le parti, sui traffici portuali totali direttamente connessi all'attività svolta nel sito oggetto di concessione, in tonnellate, espressi in modo distinto per ciascuno dei primi due anni di concessione.	20		
	d. Certificazioni UNI ISO 45001:2018 attestante i requisiti di sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (SSL); UNI EN ISO 14001:2015 attestante i requisiti di sistema di gestione ambientale.	8		
OFFERTA ECONOMICA	e. Canone: dichiarazione della percentuale di rialzo, con due decimali, offerta rispetto all'importo di €. 64.691,86 posto a base di procedura comparativa	30	30	

Il punteggio massimo stabilito per i parametri sopra indicati alle lettere a), c) ed e), sarà attribuito per ogni singola voce al concorrente che avrà presentato la migliore offerta (maggior numero di assunzioni di personale da impiegare esclusivamente nelle attività svolte nel sito in aggiunta alle tre unità stabilite nelle "Condizioni di ammissione alla procedura comparativa", maggiori traffici portuali



direttamente connessi all'attività svolta nel sito oggetto di concessione, maggior percentuale di rialzo del canone).

All'altro concorrente sarà attribuito un punteggio direttamente proporzionale, calcolato moltiplicando il rapporto tra offerta minore e offerta maggiore per il punteggio massimo attribuibile per il parametro in esame (con arrotondamento per eccesso con due decimali), sulla scorta della sottoindicata formula:

P = punteggio da attribuire all'offerta minore

O1 = offerta maggiore

O2 = offerta minore per la quale va determinato il punteggio

PMA = punteggio massimo attribuibile per il parametro in esame

$$P = \frac{O2}{O1} \times PMA$$

I punteggi relativi ai criteri relativi alle assunzioni di personale, all'utilizzo manodopera temporanea, allo sviluppo traffici portuali, saranno attribuiti in base alle dichiarazioni rese dai concorrenti e saranno oggetto di verifica, ai fini della successiva applicazioni di penali, in vigenza del rilasciando titolo concessorio; il punteggio di cui al punto d) stabilito in relazione alle certificazioni di qualità - in corso di validità – previste sarà attribuito ai concorrenti che ne dichiareranno possesso nella misura di punti 4 (quattro) per ciascuna delle certificazioni, per le quali l'Ente procederà d'ufficio alla relativa acquisizione nelle more della seduta fissata per l'apertura della offerta economica.

L'aggiudicazione provvisoria sarà pronunciata a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, scaturente dalla sommatoria finale del punteggio tecnico attribuito e di quello assegnato per l'offerta economica.

L'aggiudicazione definitiva sarà disposta, previo espletamento delle verifiche di legge.

## DOCUMENTAZIONE RICHIESTA A PENA DI ESCLUSIONE

I concorrenti, per essere ammessi alla procedura comparativa, dovranno presentare, a pena di esclusione, la documentazione sotto indicata.

Le offerte dovranno pervenire presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, Molo Santa Maria, 60121 Ancona, entro e non oltre le ore 12.00 del **16.10.2019 a pena di inammissibilità**, in plico sigillato con nastro adesivo o ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e riportante il nominativo dell'operatore economico e la dicitura "Procedura comparativa finalizzata



*al rilascio di concessione demaniale di un'area demaniale marittima di circa 4420 mq di cui 2324 mq occupati da magazzino da utilizzare come deposito per stoccaggio di rinfuse, ubicata nel porto di Ancona – Molo sud – NON APRIRE”.*

Il recapito dei plichi nel termine stabilito rimane ad esclusivo rischio del mittente, che nulla potrà eccepire o opporre ove per qualsiasi motivo non dovessero giungere a destinazione in tempo utile.

La mancanza o l'incompletezza della documentazione determinerà l'esclusione dalla procedura comparativa del concorrente.

All'interno del plico sigillato dovranno essere inserite tre ulteriori buste sigillate:

### **BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Essa dovrà contenere, a pena di esclusione:

1. Dichiarazione di possesso dei requisiti di legge per l'ottenimento di concessioni di beni pubblici, ivi compresa la regolare posizione contributiva e fiscale, nonché la relativa posizione in relazione alle disposizioni di cui al D.lgs. 159/2011 (normativa antimafia), compilando la documentazione all'uopo allegata;
2. Copia del presente disciplinare, sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante previa apposizione, in ogni pagina, della dicitura “per accettazione e impegno”.
3. Attestazione rilasciata dal personale della AdSP dell'avvenuto sopralluogo dei beni, contenente la dichiarazione che essi sono ritenuti idonei allo svolgimento della attività programmata per cui, in caso di aggiudicazione, essi vengono integralmente accettati nello stato in cui si trovano, con rinuncia a qualsiasi richiesta di interventi di modifica, integrazione, manutenzione, ecc., nei confronti della AdSP.
4. Dichiarazione di accettazione del Protocollo per la tutela del lavoro, siglato in data 28.09.2016.
5. Dichiarazione di impegno, in caso di aggiudicazione della presente procedura comparativa e di successivo rilascio del titolo concessorio, alla scadenza in esso fissata, a ridurre l'area in pristino stato, con abbattimento del manufatto su di essa esistente con oneri e spese ad esclusivo carico del concessionario;

La suddetta busta dovrà essere sigillata con nastro adesivo o ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura e riportare il nominativo del concorrente e la dicitura:

***“BUSTA A – Documentazione amministrativa - PROCEDURA COMPARATIVA FINALIZZATA AL RILASCIO DI CONCESSIONE DEMANIALE RELATIVA AD UN'AREA DEMANIALE***

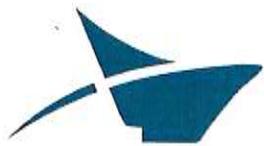


## **MARITTIMA DI CIRCA 4420 MQ DI CUI 2324 MQ OCCUPATI DA MAGAZZINO DA UTILIZZARE COME DEPOSITO PER STOCCAGGIO DI RINFUSE, UBICATA NEL PORTO DI ANCONA – MOLO SUD”**

### **BUSTA B - OFFERTA TECNICA**

Nella busta B dovrà essere inserita la seguente documentazione:

1. **Dichiarazione** in ordine all'assunzione di personale dipendente **in aggiunta alle tre unità di cui al punto 3. delle “Condizioni di ammissione alla procedura comparativa”**, con indicazione del numero dei lavoratori che saranno assunti entro **3** mesi dal rilascio del titolo concessorio con contratto di lavoro a tempo pieno della durata non inferiore a 30 mesi e che saranno impiegati esclusivamente nelle attività svolte nel sito, oggetto della concessione.  
Punteggio massimo attribuibile: 30 punti  
(PENALE: nella misura del 10% del canone annuo per la mancata assunzione del personale, entro i primi 3 (tre) mesi di vigenza della concessione, per ogni unità in meno rispetto a quelle dichiarate, con esclusione di compensazione tra i singoli anni. La penale così determinata sarà applicata decorsi i primi 12 mesi di concessione e per tutta la durata residua della stessa (salvo gli adeguamenti Istat previsti).
2. Dichiarazione sull'utilizzo della manodopera temporanea: deve essere dichiarato il totale uomini/giorno previsti, distintamente in ogni anno.  
Punteggio attribuibile: punti 4 per ogni anno in cui sia dichiarato l'impiego di almeno 60 uomini/giorno (vale a dire 60 giornate complessive di lavoro in un anno);  
Punteggio massimo attribuibile: 12 punti  
(PENALE: nella misura del 2% del canone annuo, da applicarsi distintamente per ciascun singolo anno di mancato rispetto della quantità di giornate annue dichiarate, con esclusione di compensazione tra i singoli anni. La penale sarà applicata dopo la fine di ciascun anno, sul canone dell'anno appena concluso. La penale così determinata resta valida per tutta la durata residua della concessione, salvo eventuali ulteriori penali da applicarsi negli anni successivi).
3. **Dichiarazione** corroborata da documentazione a comprova quali lettere di intenti sottoscritte dai clienti o formali contratti giuridicamente impegnativi per le parti, **sui traffici portuali totali direttamente connessi all'attività svolta, in tonnellate, espressi in modo distinto per ciascuno dei primi due anni di concessione.**



Per i traffici di contenitori dovranno essere dichiarati i TEU, che saranno convertiti in tonnellate nella misura di 8,5 (ottovirgolacinque) tonnellate per ciascun TEU.

Tutti i traffici devono essere necessariamente di nuova acquisizione e non posti a base di altre istanze di concessione.

La comprova dei traffici dichiarati, ai fini della valutabilità, dovrà avvenire unicamente attraverso la presentazione di lettere di intenti sottoscritte dai clienti o di formali contratti giuridicamente impegnativi per le parti.

Punteggio massimo attribuibile: 20 punti

(PENALE: nella misura del 20% del canone annuo da applicarsi distintamente per ciascun singolo anno di mancato rispetto della quantità di tonnellate annua dichiarata.

Si precisa che, qualora lo scostamento tra i traffici dichiarati e quelli realizzati risulti in ogni singolo anno minore del 15%, la suddetta penale sarà applicata nella misura ridotta del 50% pari al 10%.

La penale sarà applicata dopo la fine di ciascun anno, sul canone dell'anno appena concluso. La penale così determinata resta valida per tutta la durata residua della concessione, salvo eventuali ulteriori penali da applicarsi negli anni successivi - con esclusione di compensazioni tra i singoli anni – e salvo l'adeguamento Istat previsto).

4. Dichiarazione dell'eventuale possesso da parte del concorrente, di una o più delle seguenti certificazioni:

UNI ISO 45001:2018 attestante i requisiti di sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (SSL);

UNI EN ISO 14001:2015 attestante i requisiti di sistema di gestione ambientale;

Punteggio massimo attribuibile: **8 punti (punti 4 per ogni certificazione)**

La busta in questione dovrà essere sigillata con nastro adesivo o ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura e riportare il nominativo del concorrente e la dicitura:

***"BUSTA B - OFFERTA TECNICA - Procedura comparativa finalizzata al rilascio di concessione demaniale relativa ad un'area demaniale marittima DI CIRCA 4420 MQ DI CUI 2324 MQ OCCUPATI DA MAGAZZINO DA UTILIZZARE COME DEPOSITO PER STOCCAGGIO DI RINFUSE, UBICATA NEL PORTO DI ANCONA – MOLO SUD"***

### **BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA**



Nella busta C dovrà essere inserita una dichiarazione con cui il legale rappresentante dichiara **la percentuale di rialzo, con due decimali, offerta rispetto all'importo di €. 64.691,86 posto a base di procedura comparativa, con apposizione di marca da bollo.**

La percentuale dovrà essere indicata sia in cifre che in lettere. In caso di indicazioni contrastanti si terrà conto di quella più favorevole per l'Autorità.

La busta in analisi dovrà essere sigillata con nastro adesivo o ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura e riportare il nominativo dell'operatore economico e la dicitura:

***"BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA - PROCEDURA COMPARATIVA FINALIZZATA AL RILASCIO DI CONCESSIONE DEMANIALE DI UN'AREA DEMANIALE MARITTIMA DI CIRCA 4420 MQ DI CUI 2324 MQ OCCUPATI DA MAGAZZINO DA UTILIZZARE COME DEPOSITO PER STOCCAGGIO DI RINFUSE, UBICATA NEL PORTO DI ANCONA – MOLO SUD,"***

Le Buste A, B e C di cui sopra dovranno essere inserite in un unico plico anch'esso sigillato e riportante la indicazione della procedura cui si partecipa, come più sopra specificato.

Non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato; né saranno ammesse correzioni non espressamente confermate già nel medesimo atto in lettere e sottoscritte per esteso dal legale rappresentante della società (in caso di discordanza tra l'indicazione espressa in cifre e quella espressa in lettere sarà ritenuta valida quella più favorevole alla Autorità).

## PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La Commissione giudicatrice, all'uopo nominata, nel giorno stabilito e comunicato alle imprese concorrenti, procederà all'apertura delle offerte, in seduta pubblica e, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, provvederà a verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla procedura comparativa i concorrenti cui esse si riferiscono.

Sempre nella medesima seduta pubblica, procederà alla apertura della Busta A – documentazione amministrativa e della Busta B – offerta tecnica per verificare la presenza dei documenti richiesti, ed in caso negativo ad escludere dalla procedura comparativa i concorrenti cui esse si riferiscono.

In successiva seduta riservata, la Commissione provvederà ad esaminare la documentazione contenuta nella "busta B - offerta tecnica", la sua rispondenza a quanto stabilito per la partecipazione



alla procedura comparativa e ad attribuire i punteggi relativi alle dichiarazioni rese da ciascun concorrente.

In ultima seduta pubblica, previamente comunicata ai concorrenti, la Commissione procederà ad aprire la "busta C - offerta economica" presentata da ciascun concorrente non escluso dalla procedura in base a quanto sopra previsto, ed a individuare l'aggiudicatario provvisorio nel concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio scaturente dalla sommatoria finale del punteggio tecnico attribuito e di quello assegnato per l'offerta economica.

La Commissione, poi, procederà a rimettere gli atti al Responsabile del Procedimento, così da consentire al medesimo di procedere alle prescritte comunicazioni, nonché alle verifiche di legge, ivi comprese quelle afferenti la regolarità contributiva e regolarità fiscale oltre che l'insussistenza di cause ostative previste dalla disciplina antimafia di cui al D.lgs. 159/2011.

## **ADEMPIMENTI SUCCESSIVI OBBLIGATORI AL FINE DEL RILASCIO DELLA CONCESSIONE E PER LA SUA ESECUZIONE**

Il soggetto aggiudicatario della procedura, per ottenere il rilascio del titolo concessorio, dovrà in via preventiva assolvere gli obblighi previsti dal vigente Regolamento per la gestione del Demanio e in particolare quelli di seguito elencati, nei termini che saranno stabiliti dall'Autorità concedente e, una volta ottenuta la concessione, dovrà svolgere l'attività indicata in sede di partecipazione alla procedura comparativa nel rispetto anche di quanto nel prosieguo del presente documento indicato.

L'aggiudicatario dovrà depositare presso l'Autorità concedente:

- a. polizza assicurativa per incendio, fulmine, scoppio dei beni demaniali, compresa la partita "ricorso terzi", con massimali che saranno stabiliti dalla Autorità, e con vincolo a favore della stessa;
- b. contratto assicurativo R.C.T. – R.C.O., con massimale che sarà stabilito dall'Autorità e comunque non inferiore ad € 1.000.000 unico, valido per tutta la durata della concessione stessa, che garantisca persone e cose da tutti gli eventuali danni derivanti da, o connessi con, l'esercizio della attività per cui è richiesta la concessione;
- c. cauzione, di importo pari a almeno due annualità di canone risultante dall'offerta economica prodotta (arrotondato per eccesso ai 5.000 euro superiori), maggiorato di € 220.000, in numerario o a mezzo fidejussione bancaria, o polizza assicurativa fidejussoria, a garanzia



del pagamento dei canoni demaniali, e di eventuali penali e/o interessi di mora, e comunque dell'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dalla concessione, ivi compresa la demolizione del manufatto, nonché a tutela dell'integrità del bene demaniale e della sua riconsegna in pristino stato. In caso di prestazione della cauzione con fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, espresso impegno a provvedere, in caso di revoca o mancato rinnovo della stessa, alla costituzione - a pena di decadenza della concessione - della cauzione in numerario o in Titoli dello Stato o garantiti dallo Stato;

- d. ulteriore cauzione volta a garantire l'effettivo esercizio della concessione per tutta la sua durata triennale e a tutelare quindi la continuità occupazionale, lo sviluppo dei traffici dello scalo dorico e le conseguenti positive ricadute sociali. La cauzione dovrà essere prestata con le stesse modalità di cui al punto c), per l'intero importo dei canoni dovuti per i primi 24 mesi così come risultante nell'atto di concessione, a garanzia del rispetto degli impegni assunti dall'aggiudicatario in sede di procedura comparativa in ordine all'esercizio della concessione per la sua intera durata triennale. La garanzia sarà escussa dalla AdSP qualora il concessionario rinunci alla concessione nei primi 24 mesi di vigenza della stessa, fino alla concorrenza dell'importo corrispondente alla differenza tra i canoni dovuti per i primi 24 mesi di vigenza della concessione (come quantificati nell'atto di concessione e aggiornati in base alla percentuale comunicata dal MIT) e i canoni già versati.

Su istanza del concessionario, la presente cauzione sarà progressivamente ridotta, dopo la fine di ciascun anno, di un importo pari al canone già versato, in modo che il suo ammontare residuo copra il canone ancora dovuto come sopra stabilito e, su istanza del concessionario, sarà svincolata dalla Autorità decorsi 24 mesi dalla data di vigenza della concessione, senza che si sia verificata la rinuncia alla concessione stessa.

L'assicurazione incendio di cui al punto a), e le cauzioni di cui ai punti c) e d), se prestate mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, dovranno rispettare le clausole contenute nei rispettivi fac simili allegati al vigente Regolamento per la gestione del demanio (all. 3 per l'assicurazione incendio e all. 1 e 2 per le cauzioni).

Il Concessionario dovrà essere sempre in regola con ogni autorizzazione prevista dalle norme tempo per tempo vigenti da rilasciarsi da altre Amministrazioni per l'attività da svolgere, con particolare riferimento a quelle relative alla salute e alla sicurezza.

Il Concessionario assume sin d'ora espressamente l'obbligo di manlevare l'Autorità da ogni responsabilità e tenerla indenne da ogni azione che possa essere intentata da terzi in dipendenza



della propria attività ed inoltre da ogni richiesta di risarcimento di eventuali danni a cose e/o persone che possono verificarsi durante l'espletamento della propria attività e/o dei propri servizi.

### RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Segretario Generale Avv. Matteo Paroli.

Ancona, il \_\_\_\_\_

Il Presidente  
Rodolfo Giampieri



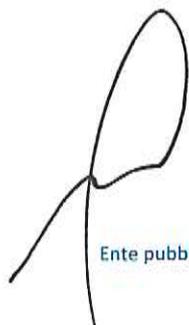
Il Sottoscritto \_\_\_\_\_, nella qualità di legale rappresentante pro tempore della società \_\_\_\_\_

dichiara

espressamente di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni stabilite nel presente documento disciplinante la procedura comparativa e di assumersi, come si assume, i riconnessi impegni in esso dedotti ed assunti in nome e per conto della società rappresentata.

Ancona, li \_\_\_\_\_ Firma e timbro \_\_\_\_\_

Allega documento di riconoscimento in corso di validità.



# AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE

## DEL MARE ADRIATICO CENTRALE

### PORTO DI ANCONA

#### PREMESSA

Nei momenti di crisi è necessario che le comunità rafforzino i propri vincoli di solidarietà al fine di evitare che lo scontro di interessi particolari ne metta in discussione la sopravvivenza stessa.

Tale principio è quanto mai valido nel porto di Ancona che ambisce a recuperare lo spirito e la competenza che gli hanno permesso di diventare porto "core" delle reti comunitarie e di essere tra i più importanti scali passeggeri del Mediterraneo, adeguandolo alle novità che negli anni hanno modificato non poco gli assetti e le banchine operative e per garantirgli un futuro di sviluppo.

A tal fine è necessario condurre un'analisi della situazione attuale del porto di Ancona - attraverso i dati ufficiali in disponibilità degli organi preposti, primo fra tutti l'Autorità di Sistema Portuale - verificando le potenzialità dello scalo in stretta relazione all'offerta logistica che il territorio è in grado di esprimere.

Tale analisi costituisce la base indispensabile per accrescere i livelli di efficienza e per eventuali riassetti organizzativi, da porre in essere nel periodo in cui l'attuale situazione di crisi tenderà a cessare.

Risulta inoltre indispensabile, attraverso il ruolo e le competenze dell'Autorità di Sistema Portuale:

- a) garantire il "rispetto delle regole", attraverso il quale assicurare pari condizioni di trattamento per tutti i soggetti operanti in ambito portuale;
- b) promuovere la continuità produttiva, favorendo in tal modo la programmazione degli investimenti, attraverso la puntuale definizione degli iter e dei tempi certi di attuazione delle scelte di pianificazione e di realizzazione delle nuove banchine e piazzali portuali;
- c) condividere che per consentire politiche di investimento all'interno del porto occorre costituire un quadro generale di chiarezza e certezza, riscontrabile negli atti e di prospettiva;

Oggi la necessità, per tutti, è trovare un punto di equilibrio in cui, attraverso regole chiare e condivise, si realizzi un assetto del porto che risponda alle esigenze delle imprese e dei lavoratori, in un'ottica di nuova collaborazione tesa a rafforzare le fondamenta economiche dell'iniziativa privata e conseguentemente la competitività del porto, ed a tal fine le parti concordano di sottoscrivere il presente

#### PROTOCOLLO PER LA TUTELA DEL LAVORO

*Le parti convengono nell'individuare le seguenti impostazioni ed i seguenti criteri organizzativi con i quali costruire le dinamiche commerciali corrispondenti alle esigenze del mercato :*

- Contribuire a creare le condizioni per un futuro sviluppo dell'economia portuale e dell'occupazione, valorizzando le potenzialità ed ottimizzando le risorse del porto, sia per le imprese autorizzate ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/1994 che per le altre imprese operanti all'interno dell'ambito portuale, comprese le agenzie marittime ed i cantieri operanti nel settore della cantieristica navale commerciale e da diporto;
- I CCNL ed i rapporti di lavoro da essi disciplinati, nel rispetto delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, costituiscono elemento basilare delle attività portuali;
- I piani di impresa che le società richiedenti concessioni e autorizzazioni depositeranno unitamente alla proprie istanze, sono elementi indispensabili per la valutazione dei livelli occupazionali attesi rispetto ai contenuti delle autorizzazioni e delle concessioni stesse. A tale riguardo l'Autorità di Sistema Portuale, secondo le previsioni di cui all'art. 18 della Legge 84/1994, effettuerà verifiche annuali sul rispetto degli stessi piani; analoghe verifiche verranno effettuate anche per le altre imprese operanti ai sensi dell'art. 36 del Cod. nav., coinvolte nel settore della cantieristica navale
- La concorrenza tra imprese ed il rilascio delle autorizzazioni e concessioni ex art. 16, 17 e 18, saranno regolate in applicazione rigorosa di quanto previsto nella normativa vigente, secondo criteri di miglior ragguaglio dell'interesse pubblico.
- L'Autorità di Sistema Portuale è il garante riconosciuto del sistema di regole aderente alle norme vigenti, segnatamente per quanto concerne sia il rilascio od il rinnovo delle autorizzazioni/concessioni (ex artt. 16/18), sia per la fornitura di lavoro temporaneo (ex art. 17).

Relativamente all'affidamento delle singole fasi del ciclo delle operazioni portuali, le parti concordano con i criteri e gli adempimenti previsti nel vigente Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali adottato con delibera del Comitato Portuale n. 3 dell'11.01.2016, ed in particolare che :

1. L'affidamento di una fase è consentito solo in presenza dei requisiti dell' "appalto legittimo ";
2. Piena autonomia organizzativa in capo all'impresa affidataria che opera con rischio d'impresa;
3. Il contratto tra affidante ed affidatario deve contemplare espressamente il criterio di rischio d'impresa in capo all'affidatario;
4. Non devono configurarsi situazioni di lavoro temporaneo; -
5. Per quanto riguarda i servizi portuali, questi devono corrispondere alle caratteristiche indicate dalle norme vigenti di "prestazioni specialistiche, complementari e accessorie al ciclo delle operazioni portuali " e quindi non possono essere coincidenti con esse.

Con questa impostazione, le parti condividono che:

1. Le ordinarie dinamiche aziendali, sia per soggetti autorizzati ai sensi dell'art. 16 della legge 84/1994 che per le imprese operanti all'interno dell'ambito portuale, richiedono la condivisione di iniziative volte a contenere possibili situazioni di esuberi occupazionali tra le imprese che operano nel porto di Ancona. Pertanto, nella dinamica dei rapporti commerciali e

di eventuali modifiche degli assetti gestionali delle imprese, dovranno essere attivati tutti gli strumenti di ammortizzazione sociale, di formazione e riqualificazione professionale, previsti dalla normativa, a sostegno dei lavoratori.

2. Le parti concordano sulla opportunità di contribuire al mantenimento dei livelli occupazionali in porto attraverso l'utilizzo degli strumenti sopra ricordati, affinché nei casi di necessità di ampliamento degli organici aziendali, sia tenuto conto dei lavoratori in esubero presso altre imprese, se con pari qualificazione professionale rispetto a quanto ricercato. A tal fine le Aziende valuteranno in via prioritaria lavoratori espulsi dal processo produttivo e per facilitare tale verifica sarà istituito un apposito albo presso l'Autorità di Sistema Portuale

### 3. In materia di FORMAZIONE

a) Il presente protocollo deve promuovere l'uso dei fondi della Bilateralità/regionali ed europei per il miglioramento della professionalità e per facilitare la ricollocazione del personale ;

b) promuovere accordi per piani formativi aziendali, territoriali di sito o settoriali

L'Autorità di Sistema Portuale, in questo ambito può favorire l'attività di qualificazione e di riqualificazione per le figure professionali di specifico interesse del settore produttivo, nonché per i lavoratori a rischio esclusione dal mercato del lavoro, anche mettendo a disposizione competenze e strutture di cui la stessa fa parte nell'ambito della formazione.

### 4. In materia di SICUREZZA DEL LAVORO

Le parti giudicando positivamente l'esperienza avviata con l'istituzione del rappresentante dei lavoratori della sicurezza di SITO, come previsto dal ccnl dei porti e confermandone la prosecuzione, intendono allargare il coinvolgimento agli RLS delle imprese del settore della cantieristica navale e delle agenzie marittime per una migliore informazione e sensibilizzazione tra i lavoratori e un più efficace controllo sul rispetto delle norme in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per stabilire modalità e procedure le parti definiranno un apposito regolamento.

### 5. In materia di APPALTI

Le parti firmatarie del presente protocollo, nel condividere l'obiettivo della difesa e miglioramento delle condizioni di lavoro di tutti i dipendenti delle imprese che operano in ambito portuale del rispetto dei ccnl di riferimento, le norme in materia di prevenzione e sicurezza, nonché della rigorosa osservanza degli obblighi in materia di regolarità dei rapporti di lavoro, si impegnano a promuovere azioni finalizzate al rispetto della clausola sociale, alla osservanza puntuale delle norme del D.U.R.C. e nel caso delle opere edili all'iscrizione obbligatoria alla cassa edile ai sensi dell'art. 1 co.3 della legge reg. 8/05, anche in coerenza con il Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici sottoscritto con la Prefettura di Ancona il 27 novembre 2015.

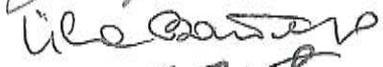
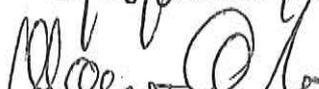
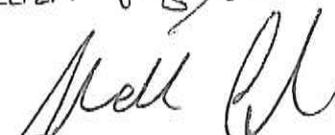
L'attuazione del presente protocollo sarà monitorata dall'Autorità di Sistema Portuale anche attraverso la periodica consultazione degli attuali organismi previsti dalla legge 84/94 nonché da quelli che coinvolgono le parti sociali nell'ambito della prossima riforma della portualità.

Le parti si impegnano a rivedere o ampliare i contenuti del presente protocollo nei tempi in cui sarà pienamente operativo il D.Lgs. 169/2016 in materia di riforma portuale, anche valutando la possibilità di estenderne l'applicazione, previa consultazione delle parti sociali locali, anche negli altri porti costituenti il "Sistema Portuale dell'Adriatico Centrale".

Ancona, 28/09/2016

Per l'Autorità di Sistema Portuale  


Le parti sociali

ISIDORI SRLS		M. ISIDORI
SAI SRL		R. FRONTINI
CONFINDUSTRIA ANCONA		G. COSLIATI
Comere del Lavoro ANCONA		Vilma Bontempo
 Adriatic Container Terminal		U. SCARPATI
VIL TRASPORTI MARCHE		ANDREANI GIORGIO
CMA PROV. LE ANCONA		MARLIO SORRENTINO
CONFARTIGIANATO ANCONA		CILBERTO CASPARON
FILT CGIL MARCHE		MAURIZIO AMADORI
SIGOS GRAMAR (DECCA SICILIA)		FABIO NICOLI
C.L.P Srl		MARIA CARDINAL
FILT CGIL MARCHE		FABRIZIO FABBINET

CONF COMMERCIO MARCHE

*Roberto*  
Roberto MASSIMILIANO

CAMERA COMMERCIO DI ANCONA

*Giulio*  
GIORGIO CATALDI

CISL ANCONA

Alessandro Mancinelli (ALESSANDRO MANCINELLI)  
*Roberto* (ASCAI ROBERTO)

**FIT - CISL**  
Segreteria Regionale Marche  
Via Marconi, 58 - 60125 Ancona  
C.F.: 93039020420



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico Centrale

Porti di Pesaro, Falconara Marittima, Ancona, S. Benedetto, Pescara, Ortona



Autorità di Sistema Portuale  
del  
Mare Adriatico Centrale

PAR-005545-30\_09\_2019

[sai\\_srl@legalmail.it](mailto:sai_srl@legalmail.it)

SAI Srl

Molo Sud Banchina 21- Porto di Ancona

[ase@pec.aseterminal.it](mailto:ase@pec.aseterminal.it)

ASE Srl

Via XXIX Settembre, 4/e - Ancona

[icop@pec.it](mailto:icop@pec.it)

I.CO.P. S.R.L.

L.re vanvitelli, 68 - Ancona

Oggetto: istanza di concessione SAI Srl per area demaniale marittima di mq. 4420 circa di cui 2324 occupati da magazzino da utilizzare come deposito per stoccaggio rinfuse per anni 3 a decorrere dal 1.1.2020, con mantenimento del livello occupazionale a tre unità lavorative. Avvio procedura comparativa.

In riferimento all'istanza di concessione in oggetto avanzata dalla SAI Srl in data 16.01.2019 - acquisita al protocollo AdSP al n. ARR 474 del 21.1.2019 - ed alle istanze concorrenti pervenute da Icop Srl – protocollo AdSP n. ARR-1023 dell'11.2.2019 - e ASE Srl – protocollo AdSP n. 1728 del 7.3.2019 – si comunica che è avviata, ai sensi dell'art. 37 del Codice della Navigazione, procedura comparativa.

La procedura è regolata dal Disciplinare che si allega al n. 1, ove sono declinare le modalità ed i criteri di partecipazione alla procedura e di scelta del concessionario aggiudicatario della procedura medesima.

Si evidenzia che l'area ed il manufatto su di essa insistente dovranno essere all'esito della concessione rilascianda ridotti in pristino stato, con spese ad esclusivo carico del concessionario che tale sarà individuato – all'esito della presente procedura – e che al riguardo, dovrà, sin dalla presente fase selettiva, impegnarsi formalmente in tal senso.

Le offerte dovranno pervenire presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, Molo Santa Maria, 60121 Ancona, entro e non oltre le ore 12.00 del **16.10.2019 a pena di inammissibilità** con le modalità declinate nel Disciplinare allegato.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Matteo Paroli